

**Sia il vostro discorso:  
sì, sì; no, no; il resto è  
del maligno.**

Mt. 5, 37

# IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

**mobilitazione  
cantù**

direzione per la sicilia  
trapani - tel. 23.485

- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
- esposizione permanente
- facilitazioni di pagamento

## Tiri concentrici

È un fatto ormai scontato in ogni consultazione elettorale che la Democrazia Cristiana sia obiettivo dei tiri concentrici puntati su di essa da sinistra e da destra e che debba fronteggiare, perciò, i fuochi incrociati di opposti schieramenti.

Il fatto si ripete puntualmente anche nella campagna elettorale attualmente in corso.

Il fenomeno non è per niente strano, anzi pare a noi il più

naturale. Questa nostra valutazione non significa, per altro, che esso possa essere assecondato nei obiettivi che gli opposti schieramenti mirano a conseguire contro la DC: significa, al contrario, che occorre ulteriormente rafforzare la DC per renderla meglio capace di resistere alle suggestioni sia di destra che di sinistra affinché il paese non cada preda di alcun estremismo e proceda nell'ordine lungo la sua via

di progresso.

Abbiamo detto che il fenomeno dei tiri concentrici è, a nostro giudizio, il più naturale. Infatti gli schieramenti politici, per potersi affermare, hanno bisogno di abbattere o, almeno, di indebolire le forze del partito politico più robusto che resiste ai loro assalti e che costituisce la salvaguardia più sicura contro i loro tentativi; hanno bisogno di eliminare o, almeno, di attenuare il peso e la dimensione del partito che segue la propria via senza concessioni né debolezze verso qualsiasi tentativo di sovversione della struttura costituzionale.

## Candidati DC al Parlamento



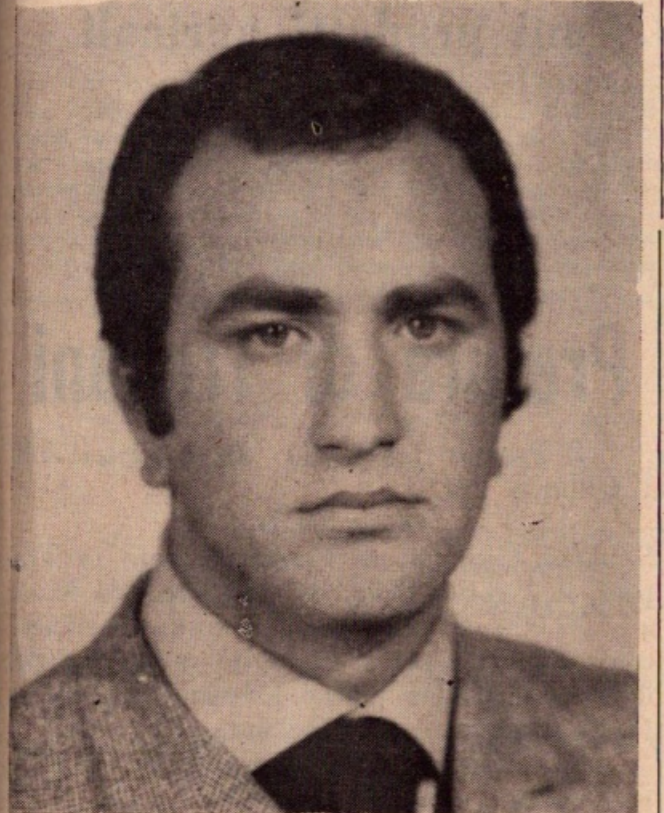
**Prof. Salvatore Giurlanda**

Nato e residente ad Erice, insegna lettere al Liceo scientifico di Trapani. È Presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Erice e Consigliere provinciale. È stato Assessore provinciale e Consigliere e Assessore comunale di Erice.



**Comm. Giovanni Bonfiglio**

Nato e residente a Trapani, è Presidente della Commissione provinciale dell'Artigianato. È componente della Consulta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.



**Ins. Mario Bianco**

Nato e residente a Santa Ninfa, è iscritto alla Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Palermo. È Presidente delle ACLI di Santa Ninfa e Dirigente provinciale dei Gruppi giovanili della DC.

## DIORAMA ELETTORALE

### Nella fase calda la campagna elettorale

TRAPANI — Dopo avere visto quasi tutti i leaders dei partiti, nel corso degli incontri televisivi, che hanno consentito a tutti gli italiani di prendere atto delle posizioni dei vari schieramenti politici in vista della consultazione elettorale del 7 maggio prossimo, la campagna elettorale è entrata nella fase calda anche nella nostra provincia.

Abbiamo ascoltato i comizi del sen. Corrao, candidato per il PCI-PSIUP nel collegio di Alcamo; l'on. Pellegrino, candidato al senato nella lista PCI-PSIUP nel collegio di Trapani; il vice sindaco di Trapani, Di Nicola, candidato al senato nella lista del PSI nel collegio di Trapani.

L'on. Aldo Bassi, dopo avere tenuto comizi in quasi tutti i comuni della provincia, l'ultimo dei quali a Partanna, si è spostato nelle altre province della circoscrizione, dove ha parlato ad assemblee di iscritti alla DC ed ha tenuto diversi comizi.

Il prof. Salvatore Giurlanda, ha proseguito il suo programma visitando i comuni della circoscrizione fermandosi nei comuni di Ribera, Montalegno, Agrigento e Caltanissetta, dove è stato fatto segno a manifestazioni di simpatia e di entusiasmo specialmente da parte dei giovani e degli studenti.

Continuando il suo giro di visite nei comuni del collegio senatoriale di Trapani, l'avv. Bartolo Rallo, candidato al senato per la Democrazia Cristiana, ha tenuto assemblee in diverse sezioni del trapanese e della provincia, riportando ovunque adesioni e consensi al suo programma di rinascita della provincia di Trapani.

Notevole successo ed entusiastiche accoglienze continua a riscuotere l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, prof. Salvatore Bambina, candidato al senato nel collegio di Alcamo per la Democrazia Cristiana.

Il prof. Bambina non ha mai mancato di rivolgere particolare attenzione ai problemi politici, sindacali e sociali; si è sempre distinto per il suo instancabile e profondo impegno nel campo sociale e in opere di assistenza e di solidarietà umana, specialmente nel periodo del terremoto del 1968.

Parlando ad una assemblea di iscritti alla Democrazia Cristiana, il prof. Bambina ha detto

### A Mazara

## L'on. Russo visita la nuova sezione D. C. "Mattarella,"

MAZARA — A conclusione di un interessante comizio tenuto domenica scorsa nei locali del «Cristal», l'on. Ferdinando Russo, deputato uscente e candidato nella lista della Democrazia Cristiana per il Collegio della Sicilia occidentale, ha visitato i nuovi locali della Sezione DC intitolata all'on. Bernardo Mattarella, nell'anniversario della sua scomparsa.

L'on. Russo, accompagnato dal Presidente della Provincia avv. Rosario Ballatore, dal Sindaco di Mazara dott. Fasulo, dall'avv. Vella e da altre autorità politiche di Mazara, ricordando che nella passata legislatura si è battuto per difendere gli interessi dei lavoratori, ha ribadito che la Democrazia Cristiana rimane tutt'oggi il partito che può rafforzare le istituzioni democratiche, nate dalla Resistenza e dal sacrificio di generazioni, e che quindi per una società che vuole andare avanti e progredire è necessario rafforzare la democrazia nella libertà e nella giustizia sociale.

## Approvato il bilancio della Cassa Rurale ed Artigiana "Egusea" di Favignana

FAVIGNANA — Sabato 15 corr. nei locali del Cine Patti, alla presenza di 96 soci ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana «Egusea» di Favignana che ha approvato il bilancio 1971 che è stato molto soddisfacente.

La lettura della relazione del Consiglio è stata seguita con vivo interesse ed entusiasmo da tutti i soci presenti i quali si sono limitati a manifestare tutta la loro approvazione per la politica operativa finora svolta dalla

A. M. A.  
(segue in quarta)

## I candidati DC per il Senato

### Collegio di Trapani Collegio di Alcamo

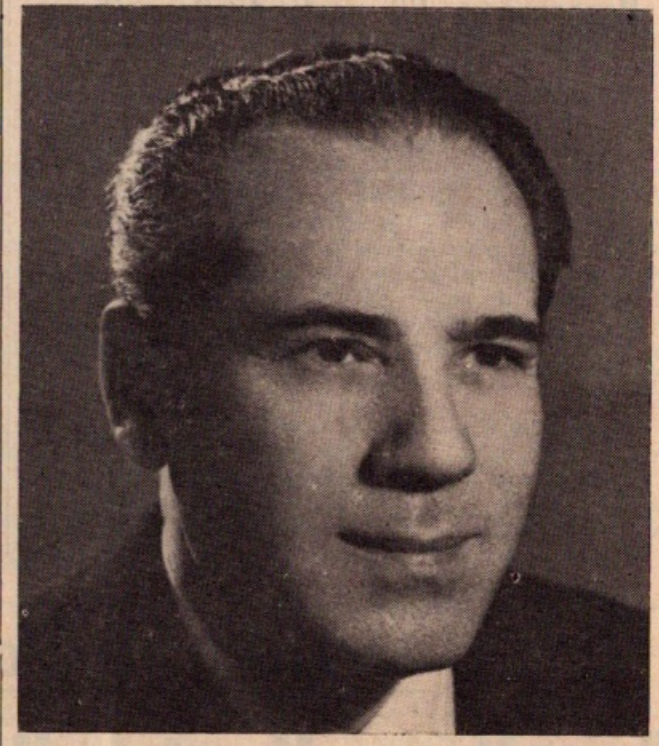


**Comm. Avv. BARTOLO RALLO**

Nato a Trapani il 18 luglio 1915. È Direttore amministrativo dell'Ospedale generale provinciale Sant'Antonio Abate di Trapani. Iscritto alla Democrazia Cristiana dal 1945 è stato Segretario provinciale amministrativo dal 1952 al 1955 e quindi Segretario provinciale fino al 1965. Proveniente dalle file dell'Azione Cattolica, alla quale aveva aderito fin dal 1928, è stato dal 1932 al 1935 Presidente del Circolo giovanile San Lorenzo e dal 1948 al 1959 Presidente dei Laureati Cattolici. Dal 1968 è Dirigente regionale del Sindacato dirigenti degli ospedalieri. È Consigliere nazionale e Presidente provinciale da oltre venticinque anni della Confederazione Italiana delle Cooperative e Consigliere di amministrazione della Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele delle Province Siciliane. Ha partecipato quale Capitano di complemento di artiglieria all'ultimo conflitto 1940-43 e gli sono state conferite due croci al merito di guerra.

Il segretario provinciale della DC, prof. Culicchia, domenica scorsa ha presentato a Partanna, in un pubblico comizio, il dr. Lillo Pumiilia, che in questa campagna elettorale è il candidato dei giovani della Sicilia occidentale. Dopo il comizio, tenuto in una sala gremitissima di elettori, soprattutto giovani, il dr. Pumiilia si è incontrato con i rappresentanti del gruppo giovanile e col direttivo della locale sezione del Centro Orientamento Emigranti «Trapanesi nel Mondo», intrattenendosi, dopo una breve introduzione del presidente, Aldo Giacommaro, sui problemi dell'emigrazione della provincia di Trapani.

VITO PALMERI



**Cav. Uff. Prof. SALVATORE BAMBINA**

Nato ad Alcamo il 3 giugno 1920, si è laureato in Lettere e filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed è ordinario di Storia e filosofia nei Licei. Preside incaricato dell'Istituto magistrale di Alcamo. Ha militato nelle file dell'Azione Cattolica e da oltre venti anni dirige la Sezione Coltivatori Diretti di Alcamo. È Sindaco effettivo della Cassa Mutua provinciale di Trapani. Segretario politico della sezione DC Sant'Anna di Alcamo è componente del Comitato provinciale della Democrazia Cristiana nel quale ha diretto l'Ufficio dei Problemi della Scuola e quello degli Enti locali. È stato consigliere dell'Ente provinciale per il Turismo, Consigliere ed Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Alcamo. Nel 1970 è stato eletto Consigliere provinciale ed è Assessore provinciale alla Pubblica Istruzione.

## SOLENNEMENTE CELEBRATA A TRAPANI

### La Giornata Europea della Pace e del Mutilato di Guerra

TRAPANI — Sabato 15 corr., le Associazioni Combattentistiche di Trapani hanno celebrato in forma semplice ed austera la Giornata Europea della Pace in

coincidenza con la Giornata del Mutilato di Guerra.

La cerimonia celebrativa disposta dall'apposito Comitato promotore composto dal dott. Riconvito, Presidente della Sezione di Trapani, dall'avv. Colbertaldo, Presidente della Federazione provinciale Combattenti e Reduci e componente dell'Esecutivo del Comitato centrale, dal dr. Poma, Presidente dell'Associazione Famiglie dei Caduti in Guerra, dal Comandante Abate, Presidente del Nastro Azzurro e dal generale Marceca, Presidente della Giunta esecutiva regionale siciliana dell'ANMIG, ha avuto inizio alle ore 10 nel Tempio del Mutilato pavesato a Festa, dove si sono radunati i Consigli direttivi delle Associazioni combattentistiche e numerosi mutilati di guerra ex combattenti, famiglie dei caduti ed azzurri.

Ivi si è svolta una semplice e toccante cerimonia in cui dal Delegato regionale gen. Marceca è stato sottolineato il significato spirituale della concelebrazione che si è conclusa con la consegna alla signora Monaco Conchetta vedova del mutilato di guerra Bertolini Giuseppe recentemente deceduto un assegno di L. 30.000 che il concittadino dott. Antonino Genovese ogni anno devolve in opera di bene, per onorare la memoria del fratello Giovanni medaglia d'argento al V.M., caduto sul fronte

balcanico il 28 marzo 1941.

È stato poi consegnato al mutilato di guerra Messina Pietro consigliere della Sezione di Alcamo l'attestato di benemerenza associativa con medaglia d'oro conferitogli dal Comitato Centrale, su proposta del Delegato regionale e dietro segnalazione del dott. Riconvito, Presidente della Sezione provinciale, per avere per lunghi anni e con disinteressato amore servito l'Associazione e la causa dei fratelli mutilati e invalidi di guerra

di Alcamo.

Alle ore 10.30 i convenuti hanno reso omaggio ai gloriosi Caduti di tutte le guerre in piazza Vittorio Veneto dove hanno deposto ai piedi del Monumento una corona d'alloro.

Alle ore 11 i dirigenti delle Associazioni combattentistiche si sono recati a rendere visita a S.E. il Prefetto dr. Giuliani al quale è stato consegnato l'Appello di Pace rivolto a tutte le Nazioni d'Europa dagli ex combattenti, partigiani, mutilati di

guerra e vittime civili.

Alle ore 11.30 il primo Cittadino di Trapani, Vito Renda, ha ricevuto con signorile cordialità i dirigenti delle Associazioni combattentistiche che gli hanno consegnato l'Appello di Pace con preghiera di farne dare lettura in Consiglio comunale alla prima prossima riunione.

Il dr. Renda assai sensibile al significato della cerimonia ha assicurato l'accoglienza della richiesta.

## l'Assemblea dell'I. R. F. I. S. per l'approvazione del bilancio 1971

### La relazione del Presidente f. f. dell'Istituto avv. Rocco Gullo. Il discorso del Presidente della Regione on.le Mario Fasino

Con l'intervento del Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana on. Bonfiglio e del Presidente della Regione on. Fasino, ha avuto luogo nella mattina del 15 aprile l'Assemblea degli Enti partecipanti dell'IRFIS (Istituto Regionale per il Finanziamento alle Industrie in Sicilia) per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1971 (18° esercizio).

Il salone delle adunanze dell'Istituto era gremito oltre ogni attesa. I lavori hanno avuto inizio con la relazione del Presidente dell'IRFIS avvocato Rocco Gullo, cui ha fatto seguito un intervento dell'on. Fasino.

In rappresentanza del Ministro del Tesoro on. Colombo era presente il dott. Sanna che ha concluso la cerimonia con un indirizzo di saluto e di augurio a nome del Ministro.

Per la Banca d'Italia erano presenti il Direttore della sede locale dott. Arista, in rappresentanza del Governatore della Banca d'Italia ed il prof. avv. Guido Ruta, Avvocato generale della

Banca d'Italia.

Tra le autorità intervenute: gli Assessori regionali al Bilancio on. Mattarella, alle Finanze on. Mannino, allo Sviluppo Economico on. Tepepino, il Sindaco di Palermo dott. Marchello, il Vice commissario dello Stato presso la Regione Siciliana dott. Berretta, il Presidente della Sezione di Controllo della Corte dei Conti dott. Mauro ed il Vice procuratore generale della stessa Corte dei Conti dott. Occhipinti.

Erano inoltre presenti: il Presidente del Banco di Sicilia dott. de Martino con il Direttore generale prof. Bignardi ed il Direttore centrale dott. Micciché; il Direttore generale della Cassa di Risparmio V.E. avv. Trapani con il Vice direttore generale dott. Alotta, i Direttori delle sedi locali del Banco di Sicilia dott. Prestileo, della Banca Nazionale del Lavoro dott. Alessi, del Credito Italiano dott. Laviano, del Banco di Roma dott. Callini, della Banca Nazionale delle Comu-

nicazioni dott. Arancio; il Direttore dell'Ufficio Studi del CNEL prof. Macera, il dott. Frazzitta della Cassa per il Mezzogiorno, il dott. Caiozzo segretario generale della Unioncamere, nonché numerosi operatori economici, osservatori e giornalisti.

Tra i partecipanti ai lavori odierni, i rappresentanti degli Enti che fanno parte del fondo di dotazione dell'IRFIS, i membri del Consiglio di amministrazione, del Comitato amministrativo dei fondi regionali, del Collegio sindacale e del Comitato tecnico consultivo, nonché il Direttore generale dell'Istituto dott. Dominici con il Vice direttore generale dott. Abbadesse ed i dirigenti e funzionari dell'Istituto.

(segue in quarta)



In provincia di Trapani

Lavori per oltre un miliardo approvati dalla «Cassa»

Il Comitato dei Ministri per gli Interventi nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del Centro-Sud, ha informato il Prefetto di Trapani...

Santa Ninfa - L. 17.879.000 - Contributo 50%: L. 9.939.500; Comune di Alcamo - Lavori di costruzione dell'asilo infantile...

Concorso a 70 posti di Cancelliere

Il Ministero degli Affari Esteri, con decreto n. 752, in data 16 febbraio 1972, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 10 marzo 1972, ha indetto un corso per esami a 70 posti di cancelliere in prova nella carriera di concetto del personale di cancelleria...

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 500, indirizzate al Ministero degli Affari Esteri - Direzione generale del Personale e dell'Amministrazione - Ufficio V - complete di tutte le indicazioni del bando stesso, dovranno pervenire al detto Dicastero entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale nella Gazzetta Ufficiale.

Attività della «Dante Alighieri»

La vita e l'arte di Giacomo Puccini nella conferenza di Giuseppe Giglio

TRAPANI - Nel quadro della sistematica attività culturale organizzata dal Comitato provinciale della Dante Alighieri di Trapani, che tanta eco favorevole suscita, ha avuto luogo il 14 aprile corrente, nel Salone della Camera di Commercio, una suggestiva rievocazione della vita e dell'arte di Giacomo Puccini.

Oratore ufficiale è stato il m° prof. Giuseppe Giglio del Conservatorio di Palermo, che ha ricordato la figura e l'opera del grande Maestro di Lucca, esaminando con penetrante indagine critica le finalità artistiche ed il senso della musica pucciniana, che percorre ancora incontrastata le vie del mondo.

Il numero ed elegante uditorio, tra cui abbiamo notato, oltre a molte gentili signore, rappresentanti della cultura, dell'arte, del giornalismo, il concittadino dr. Eugenio Rubino, ambasciatore d'Italia a Saigon, ha salutato alla fine l'oratore con una calda e prolungata ovazione. Ed intensissimi applausi il pubblico non ha lesinato al geniale soprano sign. Francesca Bertini, da Palermo, accompagnata al piano dal maestro Ignazio Garsia, anch'egli molto applaudito, che ha cantato all'inizio i seguenti brani scelti: «Sola, perduta» dalla Manon Lescaut; «Dove lieta» dalla Bohème; «Senza mamma» da Suor Angelica; «O mio Babino caro» dal Gianni Schicchi; «Tu che di gel sei cinta» dalla Turandot.

Il prossimo appuntamento alla Camera di Commercio è per il giorno 20 corrente per la conferenza della ch.ma prof. Emma Alaimo, Direttrice della Biblioteca comunale di Palermo, che parlerà sull'interessante tema: «Etica proverbiale secondo l'Etica dei proverbi siciliani».

Iniziato ad Erice il secondo corso

Scuola internazionale di elettronica quantistica

ERICE - Sotto gli auspici della Società Europea di Fisica (EPS), del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dell'Ente Regione Siciliana (ERS), del Ministero della Pubblica Istruzione (MPI), del Ministero per la Ricerca Scientifica e Tecnologica (MRST), della IBM Europa, della Philips (Eindhoven), della Eiemens A.G. (München), del Centro Informazioni Studi Esperienze (CISE), si è iniziato domenica scorsa ad Erice, il secondo Corso della Scuola Internazionale di elettronica quantistica...

Al Corso, dedicato all'ottica non lineare e impulsi brevi, sarà diretto dai professori W. Kaiser dell'Università di Monaco e O. Svelto del Politecnico di Milano.

Primi lavori al cimitero

Su proposta dell'assessore Megale, la Giunta municipale ha approvato la delibera n. 585, che autorizza la sopraelevazione delle propaggini esistenti nella zona monumentale del Cimitero. Tale delibera è stata già ratificata dalla Commissione provinciale di Controllo. Con la delibera su menzionata si autorizzano, ferma restando il carattere di monumentalità della zona, le sopraelevazioni da realizzarsi:

- 1) in modo architettonico confacente al luogo ed alle costruzioni esistenti; 2) non potranno realizzarsi più di tre loculi di elevazione; 3) dovrà essere rispettato il regolamento di Polizia mortuaria; 4) dovrà essere rispettata la legge 25 novembre 1962, n. 1684 (legge sismica); 5) il progetto dovrà essere preliminarmente approvato dalla Commissione edilizia.

Tali norme si dovranno inoltre applicare per quegli spazi di terreno che si renderanno liberi per inadempimento contrattuale ed a quelle costruzioni conseguenziali all'applicazione dell'art. 1/ bis del nuovo Regolamento cimiteriale.

A Roma una banca Italo-Araba

È stato firmato presso la sede centrale del Banco di Roma un accordo per la creazione a Roma dell'Unione di Banche arabe ed Europee - UBAE (Italia) SpA, con capitale 5 miliardi di lire. L'accordo è stato firmato dal sig. M.M. Abudhadi e dal signor J.F. Merie, rispettivamente amministratore direttore generale dell'Union de Banques Arabes et Françaises - UBAF, che deterrà il 51% del capitale della neo-banca, e dal sig. Ciulli e Ventriglia, amministratori delegati del Banco di Roma, in rappresentanza della partecipazione italiana del 49%, che sarà ripartita tra il Banco di Roma e diversi gruppi industriali e finanziari.

Infatti, alla cerimonia hanno assistito i rappresentanti del gruppo IRI che partecipa al nuovo Istituto tramite la società STET, Finsier, Condotte, e il rappresentante del gruppo ENI, che partecipa pure al capitale. La caratteristica particolare di questo accordo è quella di associare per la prima volta in Italia una banca come l'UBAE la cui partecipazione è detenuta per la maggioranza da 21 delle più importanti banche di 16 paesi arabi - non soltanto al Banco di Roma, i cui rapporti tradizionali con il mondo arabo sono ben conosciuti, ma anche a vari gruppi bancari, finanziari e industriali, che operano già nel mondo arabo molto attivamente.

Questa iniziativa, che segue alla costituzione dell'Union de Banques Arabes et Française - UBAF in Francia all'inizio del 1970 e a quella recente dell'UBAF in Inghilterra, è una nuova dimostrazione dell'interesse da parte di un altro partecipante al Mercato comune, l'Italia, verso quei problemi inerenti allo sviluppo dei paesi arabi amici.

Gli interessati dovranno presentare le domande di contributo per l'incremento e il potenziamento degli impianti e delle attrezzature, all'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste.

IL FARO

direzione/redazione/amministrazione via Bernardo Bonaiuti 20-22 91100 Trapani - Tel. 22023

direttore responsabile ANTONIO CALCARA redattore capo GIUSEPPE NOVARA

ABBONAMENTI Annuo L. 3.000 Sostentore » 10.000 Benemerito, » 20.000 conto corr. postale 7/3254

spedizione in abbonam. postale - gruppo 1/bis pubblicità non superiore al 70%

per la pubblicità su questo giornale rivolgersi direttamente a:

IL FARO VIA B. BONAIUTI 20-22 91100 TRAPANI

PUBBLICITA' commerciali, concorsi, aste e capitali: lire 200 m/m; professionali: L. 100 m/m; finanziari, legali, giudiziari: lire 500 m/m; necrologie: lire 250 m/m; cronaca: lire 100 m/m.

ECONOMICI domande di lavoro: L. 50 per parola; nozze, culle, lauree, onorificenze, professionali: L. 100 per parola.

stampatrice: Arti Grafiche Giovanni Corrao - Trapani

QUESTA PUBBLICITÀ È ADDEBITATA ALLA PUBBLICAZIONE STAMPA PERIODICA

Contributi per la pesca

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trapani porta a conoscenza delle categorie economiche interessate che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha assegnato alla Regione Siciliana la somma di L. 32.500.000 per gli anni finanziari 1966-67-68-69-70, per l'attuazione degli interventi in favore della pesca e della piscicoltura nelle acque interne, ai sensi della legge 27 ottobre 1966, n. 910.

Gli interessati dovranno presentare le domande di contributo per l'incremento e il potenziamento degli impianti e delle attrezzature, all'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste.

L'ECO del MAZARO vita e problemi di Mazara

REDAZIONE: VIA DIODORO SICULO, 5 TELEFONO 41531

Corso-incontro per presidi e insegnanti di Scuola media

Il disagio in cui versa attualmente la Scuola, e che viene recepito a tutti i livelli, porta a degli incontri che, se opportunamente avviati, possono essere risolutivi di alcune situazioni o per lo meno servono ad apportare un contributo vivo alla risoluzione di quei problemi che attualmente travagliano la Scuola stessa.

Il presidente Zizzo ha quindi introdotto all'ascolto della prima lezione del corso sul tema «Metode educative della scuola media» dopo aver fatto un quadro della situazione della scuola di oggi, dopo averne lamentato le remore e sollecitato la sua funzione universale.

La riforma della scuola dell'obbligo e un esame attento della società al fine di prendere coscienza di quei problemi che infirmano il rapporto scuola-persona-società e di individuare le mete fondamentali da perseguire. Tali mete si distinguono in educative e didattiche. Le mete educative fondamentali da perseguire sono: - il riconoscimento di sé, della propria realtà sui vari piani, intellettuale, affettivo, sociale, morale, estetico, fisico, etico, religioso; - della conquista della percezione della realtà sociale e quindi della capacità di conoscenza, di con-guidero, di con-soffrire, di condividere, di con-lavorare, di partecipare, di essere profondamente comunitari.

Le mete didattiche scaturiranno dall'individuazione dei risultati da ottenere attraverso l'insegnamento delle singole discipline, mentre è da tener presente che la Scuola media nella sua struttura esige che si sostituisca al momento dell'insegnamento il momento dell'apprendimento.

PACECO - La casa del professore Rocco Fodale è stata allietata dalla nascita della primogenita, una vispa bambina a cui sono stati imposti i nomi di Giacomina Carla.

Ha dato il via all'apertura del corso stesso, quindi, la dottoressa Cesarina Checchacci, vice presidente dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi e membro del Consiglio superiore della P.I., la quale ha presentato la propria relazione sollecitando una vera

A questo primo incontro realizzato in Mazara ne seguiranno altri otto che vedranno impegnati

Le forze della disgregazione e della violenza vogliono arrestare il progresso dell'Italia, compromettere la pace, riportarci indietro verso la paralisi. Bisogna batterle. Occupazione, ripresa produttiva, riforme, ordine democratico richiedono un nuovo impegno di partecipazione di solidarietà con la

Democrazia Cristiana

Concorso Pino Garraffa Presidente del Panathlon di Trapani

Il Ministero degli Affari Esteri, con decreto n. 753 del 16 febbraio 1972, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 20 marzo 1972, ha indetto un concorso per titoli ed esami a 22 posti di autista in prova nella carriera ausiliaria tecnica.

Il nuovo Consiglio del Panathlon di Trapani per il biennio 1972-73, eletto nella riunione tenutasi la sera del 10 aprile, risulta così formato: Presidente: dottore Giuseppe Garraffa; Past-President: prof. Eugenio Scio; Vice Presidenti: notaio Giuseppe Di Vita, avv. Ugo Alabiso; Segretario: professor Girolamo Avaro;

Il prossimo appuntamento alla Camera di Commercio è per il giorno 20 corrente per la conferenza della ch.ma prof. Emma Alaimo, Direttrice della Biblioteca comunale di Palermo, che parlerà sull'interessante tema: «Etica proverbiale secondo l'Etica dei proverbi siciliani».

Il Direttivo del CIP di Castellammare del Golfo, nell'intento di procedere alla stesura e alla successiva messa in atto di un concreto piano di lavoro per il corrente anno solare, ha già provveduto alla nomina di tre commissioni composte da soci del sodalizio e con la partecipazione minoritaria di alcuni non soci.

A Castellammare nominate le Commissioni del Centro Iniziativa Popolare

Le tre commissioni hanno già tenuto la loro prima riunione e nelle prossime settimane apprenderanno un vario programma di attività che spetterà al Direttivo del sodalizio realizzare nel corso dei prossimi mesi.

Le tre commissioni sono le seguenti: - Commissione per i problemi sociali (turismo, sport, igiene pubblica, arte ecc.): prof. Pino Asaro, dr. Carlo Barbara, geom. Giovanni Bonatesta, prof. Roca, ba Di Liberti; prof. Vito Galante, dr. Mariano Longo, sig. Stefano Magaddino, prof. Liliana Patti, ing. Giuseppe Rizzo, mons. Salvatore Romano, prof. Pina Russo, dr. Nino Vitale e ins. Carmelo Vivona;

Commissione culturale (conferenze, dibattiti, mostre ecc.): dr. Ignazio Scandariato, prof. Linda Barbara, prof. Francesco Bilardello, prof. Vito Bongiorno, dr. Ignazio Concordia, rag. Tonino Costa, prof. Lidia Majorana, prof. Nino Navarra e prof. Enza Rizzo; - Commissione per la fon-

Informazioni di mercato sui prodotti agricoli

La Sede provinciale E.S.A. (Ente di Sviluppo Agricolo) di Trapani comunica che sono a disposizione di tutti i produttori, le organizzazioni cooperative e professionali ed operatori agricoli, informazioni giornalieri di mercato sui prodotti agricoli della Sicilia.

Viene, inoltre, offerta dall'E.S.A. la possibilità di beneficiare a richiesta di servizi speciali per informazioni di mercato e per comunicazioni con i mercati nazionali ed esteri al costo minimo pari alle spese telex.

Pretura di Trapani

Il Pretore di Trapani, con sentenza dell'1 febbraio 1972 ha condannato Samannà Giovanni di Francesco, nato in Trapani, il 2 aprile 1930, ivi residente c.da Xitta, a L. 50.000 di multa, per il reato di cui all'articolo 516 C.P., per avere posto in vendita del latte non genuino perché annacquato al 15% (pena sospesa e non menzione).

Ha ordinato la pubblicazione nei giornali «Giornale di Sicilia» e «Il Faro». Accertato in Trapani fraz. Xitta il 7 ottobre 1970. Estratto per la pubblicazione. Trapani, il 10 aprile 1972 IL CANCELLIERE CAPO DIRIGENTE Francesco Piazza



SCIASCIA "COMPAGNO DISSIDENTE"

# Non finira' in... manicomio



Lo scrittore Leonardo Sciascia, già "compagno di strada" del PCI, da qualche mese è "caduto in disgrazia". Il suo ultimo libro, *Il contesto*, era piaciuto al critico letterario dell'«Unità» Michele Ragnò « un racconto che, senza esitazioni, si può dire eccezionale, se non si vuole adoperare il termine di capolavoro », ma ha mandato su tutte le furie i dirigenti comunisti di via delle Botteghe Oscure.

Con un improvviso voltafaccia, l'«Unità» ha cominciato a sparare a zero contro lo scrittore siciliano, incalzata da «Rinascita» e dal coro della minore stampa comunista.

Napoleone Colajanni, membro della "commissione di controllo" del PCI, ha parlato di « banalità della tesi del racconto » ed ha accusato Sciascia di « incapacità a far proprio il marxismo » e di possedere poco "sicilianesimo". Emanuele Macaluso, membro dell'ufficio politico del PCI e segretario regionale della Sicilia, gli ha rimproverato di seminare sfiducia e di favorire "oggettivamente" i nemici del popolo (un'accusa, questa, tipicamente staliniana, che in Russia è costata la vita e il carcere a milioni di persone).

Ma che cosa c'è nel romanzo di Sciascia che dispiace tanto al PCI. Lo ha spiegato lo stesso Macaluso in un'intervista al settimanale «L'Espresso»: « Potrei rovesciare proprio su Sciascia la critica di stalinismo di cui ci si sospetta. Questo romanzo, infatti, stranamente somiglia a certi libri di scrittori dei paesi socialisti, dove la realtà è prima preconstituita in una tesi, poi in base

ad essa viene scritto il libro... Rappresentare la vita politica italiana come una pantomina, un gioco delle parti dove potrebbe essere anche un ministro dell'Interno comunista a far sparare la polizia sul popolo, mi sembra sia deformare la realtà... ». Dunque al PCI non garba che qualcuno possa insinuare vagamente il timore che un governo comu-

ni è in atto una massiccia mobilitazione da destra per squalificare la democrazia... Lui vorrebbe che i nostri alleati fossero sempre purissimi, una élite a 18 carati, e così, fino all'ultimo uomo, tutti quanti noi... ». A questo punto l'en. Macaluso, rispondendo ad una domanda del redattore de «L'Espresso», si è lasciato sfuggire un'impor-

piccola, quella che è nel costume siciliano e a cui tanti, oggi, anche volendo, non potrebbero sottrarsi: essa ha un ruolo marginale, e opera tra tanta "piccola gente" anche per la forza di un costume. Già nel 1926 Ruggiero Grieco scriveva che il nostro partito doveva stabilire alleanze con la piccola mafia contro la grande ».

Insomma, la "colpa" di Sciascia è quella di aver evocato l'ombra delle oscure e spregiudicate manovre di potere di cui il PCI si è reso responsabile in Sicilia.

Ma Sciascia è uno scrittore fortunato, e non soltanto per il successo dei suoi libri (tra i quali ricordiamo *Il giorno della civetta*, *A ciascuno il suo*): è fortunato perché è cittadino di un paese libero come l'Italia, e può infischiarne delle accuse e delle condanne del partito comunista e ricavarne persino un film dal suo romanzo.

Che cosa succederebbe però se il partito comunista fosse al potere anche in Italia? A giudicare da quanto in generale avviene in casi analoghi in tutti i paesi comunisti, è estremamente probabile che gli attacchi dell'«Unità» si trasformerebbero in mandati di cattura; e forse lo scrittore siciliano potrebbe evitare la condanna ai lavori forzati (che ha colpito, ad esempio, i suoi colleghi sovietici Siniavskij, Daniel, Bukovski, Amalrik) solo in cambio del ricovero in un ospedale psichiatrico per intellettuali dalla "mente malata" di dissenso, come è capitato in Russia al generale Grigorienko.

## A Marianna Reichl

*Così chiare le tue mani nella sera e non sono un uomo del Nord.*

*Le bianche immagini, dissolvenze e le tue mani si fanno raggio di luce.*

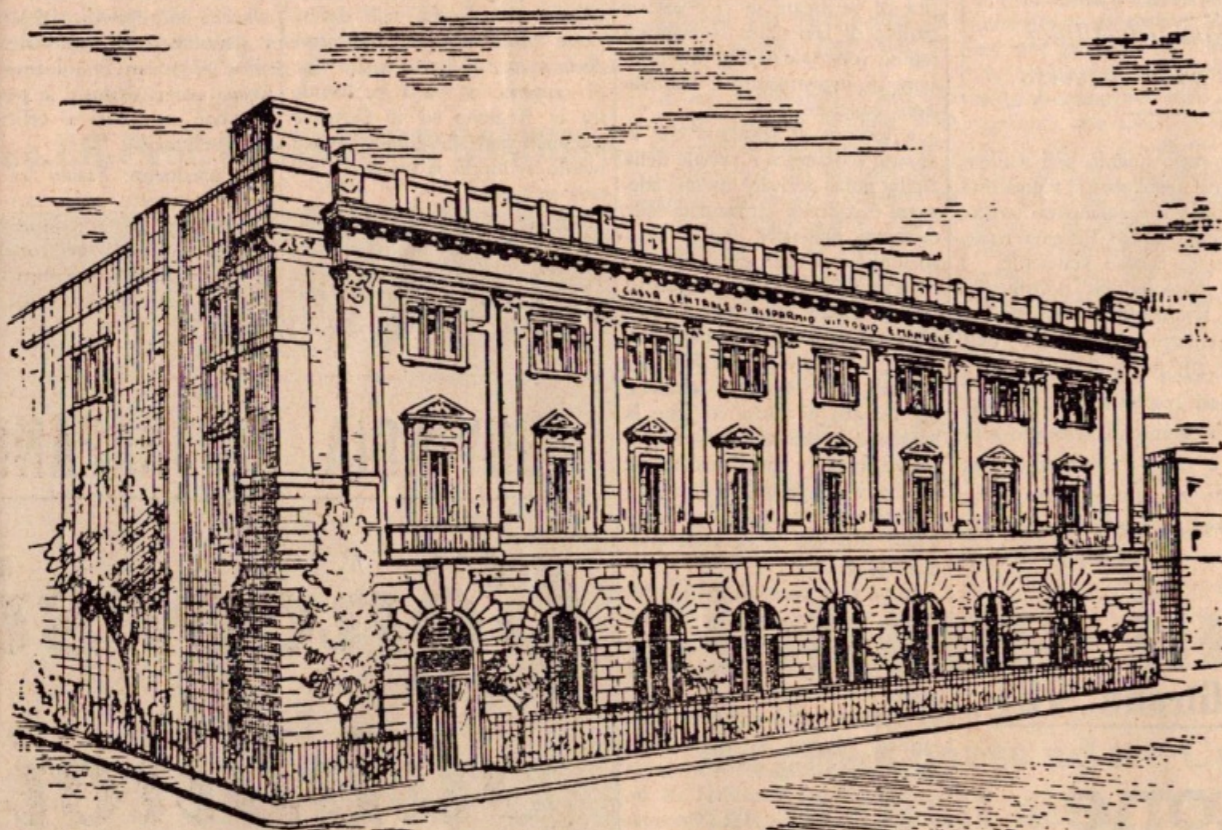
ENZO BONVENTRE

nista in Italia si comporti come quei governi comunisti che fecero sparire i carri armati contro gli operai a Berlino Est nel 1953, a Poznan nel 1956, in Ungheria nel 1956, a Danzica nel '70.

Il segretario del PCI siciliano aggiunge: « Conosco Sciascia, so che non è contro di noi. Ma ne il contesto si è fatto portavoce di forze nemiche sia a lui che a noi, e ciò in un momento in

## CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E. PER LE PROVINCE SICILIANE

PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE: PALERMO



Fondata nel 1861

220 DIPENDENZE IN SICILIA  
CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA  
E NELLE PRINCIPALI PIAZZE DEL MONDO

Tutte le operazioni di Banca

CREDITI SPECIALI: AGRARIO - FONDIARIO - ALBERGHIERO - ARTIGIANO - PESCHERECCIO - PIGNORATIZIO - INDUSTRIALE D'ESERCIZIO

Banca Agente per le operazioni di commercio con l'Estero e per la negoziazione di valuta estera

LA CASSA RILASCIÒ LIBRETTI DENOMINATI «RISPARMIO PER L'ABITAZIONE» E «RISPARMIO ASSICURATIVO» CON PARTICOLARI AGEVOLAZIONI

## France, douce France

# Un sogno di bellezza nel cuore di Parigi



VERSAILLES: Il parco

speciali di guida. Ha una certa verve, e ci parla in italiano, anche se con spiccata pronuncia francese.

C'incamminiamo. I grandi magazzini sono sulla nostra strada: «Au Printemps», «Brummel»... Li visiteremo domani. Passiamo accanto alla Madeleine; ci sembra di essere in Grecia: assomiglia al Partenone. Ammiriamo

programma prestabilito.

Così, passando per il quartiere residenziale di Passy, per l'Avenue Kleber, ritorniamo a piazza de l'Étoile, aggiriamo l'Arco di Trionfo e c'incamminiamo verso la collina di Montmartre.

Piazza Clichy, ai tempi di Napoleone, era il limite nord di Parigi, e il villaggio di Montmartre allora stava al di fuori

cuore, nella quale si entra in assoluto silenzio, è una faccia della medaglia. Davanti all'altare, si avvicendano i giovani per l'adorazione al SS. Sacramento esposto nel tabernacolo. Fuori, l'atmosfera mistica viene soppiantata da tutt'altro genere di vita. Hippies e capelloni siedono a terra o sulle balaustrate, s'ispirano guardando il panorama della

allungando il collo per guardare al centro, là dove operano giovani e meno giovani strambi pittori. — Madame, le portrait... — e ti vorrebbero fare un ritratto, quattro e quattr'otto. Qualcuno, invece, sosta in attesa davanti alla tele realizzate. Gli stranieri acquistano e se ne vanno contenti anche con una crosta sotto il braccio. Ma noi che abbiamo problemi di trasporto, ripieghiamo sui negozi di stampe che circondano questo originalissimo luogo. Una vecchietta ci vende a sei franchi una stampa della torre Eiffel che altrove poi troviamo a tre soli franchi. Ho acquistato quattro stampe di Parigi, e me le porto arrotolate sotto il braccio. Sono contenta. Volentieri sosterei ancora a Montmartre. È un luogo tanto sui generis, tanto congeniale a chi vuol cercare ispirazione per collocare un verso su una pagina, per impiantare uno studio psicologico su questo tipo di umanità che se ne infischia di ogni convenienza per essere solamente se stessa.

Scendo a malincuore da Montmartre; vorrei tanto tornarci. Ma quando?

Ci mostrano un piccolo appezzamento di vigne, le ultime sopravvissute (prima Montmartre era tutto un vigneto); ma ogni anno, qui, per la vendemmia, si fa una grande festa.

Eppure, non credevo di tornarci a Montmartre, e così presto. Abbiamo la serata libera e prenotiamo due posti all'Élysée. E' tutto un'altra cosa. Siamo nel clou della Parigi notturna, e la piazzetta dei pittori è rimasta solo nel ricordo.

Assistiamo a uno spettacolo di fama internazionale; un'evazione mondana sinceramente non consona al nostro viaggio-pellegrinaggio. Ma non ce ne pentiamo. A Parigi è quasi d'obbligo andarsene.

Al mattino successivo, dopo una notte del tutto insonne, riprendiamo il nostro giro per la città.

Passiamo davanti all'Opera alla Comédie Française, e per il ponte du Carrousel attraversiamo la Senna e ci troviamo a sinistra dell'Isola della Città, sulle rive gauche. Qui è il Quartiere Latino. Attraversiamo il Boulevard St. Germain e piazza St. Germain de Près ov'è nato l'esistenzialismo. Ci sembra strano trovare asfaltati questi antichi angoli di Parigi. La nostra guida ci ricorda che i vecchi ciottoli furono rivelti dagli studenti e usati come proiettili durante le barricate del 1968.

E ancora il Boulevard Saint Michel con le rovine romane, il Palazzo di Lussemburgo fatto realizzare da Maria de' Medici su copia del Palazzo Pitti di Firenze e ora sede del Senato francese.

IRENE MARUSSO

(3 - continua)



PARIGI: L'Arco di Trionfo

la simmetria di piazza della Concorde, destinata a diventare la cornice della statua del re, con al centro l'obelisco egiziano vecchio di 3300 anni. Su questa piazza, che un tempo si chiamò piazza della Rivoluzione, il 21 gennaio del 1793 venne decapitato Luigi XVI.

Vediamo a distanza la Torre Eiffel presso la quale sosterrò domani sera, quando faremo il giro della città illuminata.

Incrociamo un carro da film wenerico, tirato da sei cavalli: è la pubblicità del cinema Zorze.

Ora, un lungo percorso di tre chilometri attraverso i Campi Elisi per giungere all'Arco di Trionfo, in Place e l'Étoile, da cui si dipartono dodici grandi avenues tante quante sono le punte della stella. Sotto l'Arco di Trionfo, arde eterna la fiamma al Milite Ignoto.

Attraversiamo il ponte Alessandro III (Parigi ha qualcosa come trentatré ponti), e c'incamminiamo sul Boulevard des Invalides. Passiamo accanto al Palazzo dell'Armata, prima ospedale ed ora museo. Davanti all'edificio cannoni e carri armati dell'ultima guerra.

Ci accostiamo alla chiesa degli Invalidi, dedicata a S. Luigi e non più chiesa cattolica, per visitare la tomba di Napoleone. Pensiamo che « fu vera gloria » se i Francesi gli hanno riservato un posto così rappresentativo in una cornice quasi costruita a bella posta, nell'ex cappella reale del 1600, desacralizzata e poi usata per tomba dell'Imperatore.

Cinque casse, chiuse l'una dentro l'altra, custodiscono le spoglie di Napoleone qui traslate da S. Elena nel 1840. Torno torno, i più grandi soldati che abbia avuto la Francia, e dietro l'altare tutte le bandiere nemiche prese in battaglia.

La folla è enorme. Stentiamo appena a tenerci compatti. In tutta sincerità, ci sembra esagerata questa messa in scena. È la solita grandeur francese.

Percorriamo il Campo di Marte e ci avviciniamo alla Torre Eiffel, questo mostro di ferro innalzato per l'esposizione del 1889, alto 320 metri e sul quale vorremmo tanto arrampicarci. Ma il nostro viaggio non ci concede dispersioni ad uso e consumo personale, già che ha un

della città. Ma ben più antiche origini ha codesto luogo che due millenni or sono fu dedicato a Marte.

Attraversiamo il cimitero di Montmartre dove dormono celebrità quali Alessandro Dumas, la Signora delle Camelie, Colette, Offenbach ecc.

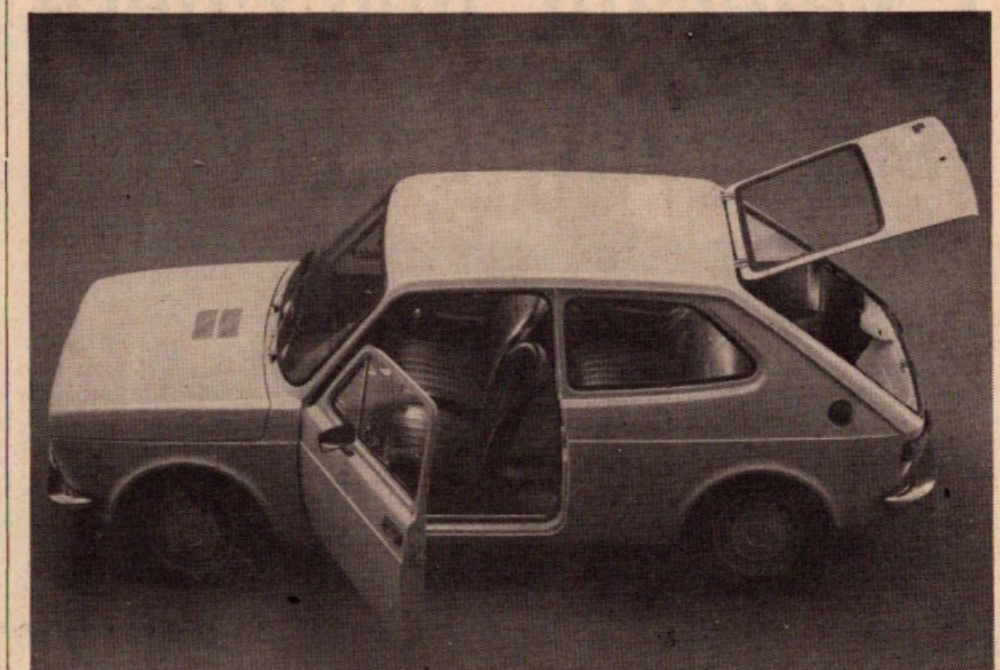
Sulla sommità della collina, con Parigi ai nostri piedi, prendiamo coscienza di questo luogo del quale la fantasia aveva già anticipato da tempo l'originalità e la bellezza. La Basilica del S.

città, i monumenti più noti, la Senna che scorre sotto i ponti. Intonano strane canzoni sulle loro chitarre, perpetuano il mito della Parigi bohémienne che su questa collina ha inalberato lo stendardo dell'anticomformismo.

E ancora non abbiamo girato l'angolo, non siamo stati ruscchiati da quella caratteristica piazzetta di Montmartre alla quale pittori più o meno famosi hanno pagato il loro tributo. La folla gira attorno alla piazzetta, premendo sul prossimo,

## IN CECOSLOVACCHIA

# La Fiat 127 vettura dell'anno



Ha avuto luogo a Bratislava (Cecoslovacchia) la consegna del premio « vettura dell'anno » alla Fiat 127.

La manifestazione, giunta quest'anno alla sua quarta edizione, è stata organizzata dalla rivista «Technick Noviny», la stessa che aveva eletto la Fiat 128 quale vettura dell'anno 1969. Il riconoscimento, che segue nell'ordine di tempo quelli già

tribuiti alla vettura dalle riviste «Autovisie» (Olanda), «Stern» (Germania) e dal quotidiano «Morgen-posten» (Danimarca), è stato assegnato da una giuria di 37 membri formata da giornalisti automobilistici, professori d'università, tecnici e redattori specializzati della radio e della televisione in Cecoslovacchia.

La Fiat 127 ha ottenuto 1224 dei 1480 punti a disposizione e

il consenso di 22 dei 37 membri della giuria, che della vettura hanno particolarmente apprezzato la novità di concezione, la funzionalità di linea, la sicurezza e il confort.

Le altre preferenze sono andate, nell'ordine, alla Renault 15, alla Renault 17, all'Alfasud e alla Mercedes 350SL C.





# IL FARO SPORT



# RIPORTI

Calcio Serie «D»

Trapani - Avola: 0 - 0

## La sola volontà non basta

Il Trapani volenteroso ma privo di un gioco razionale - Domenica l'attesa trasferta di Milazzo

La settimana scorsa scrivemmo dell'umiltà con cui gli atleti granata hanno affrontato questo campionato. Adesso dobbiamo ricrederci. La gara con l'Avola doveva costituire una semplice "passaggiata" in vista del difficile confronto di Milazzo ma si è rivelata alla fine un vero e proprio calvario. Se dopo la gara di Castelvetrano qualcuno pensava di poter fare sogni tranquilli ora deve stare più attento perché potrebbe scapparci qualche brutta sorpresa.

per giunta in una formazione ormai troppo sfruttata, e con in corpo la sola volontà di combattere. Troppo poco per affrontare una squadra che di volontà ne ha da vendere e che si trova con l'acqua alla gola. La compagine granata ha attaccato come era giusto che facesse ma la sua azione era confusa, non seguiva alcun filo logico. Il centrocampo è stato un vero e proprio disastro, in fase di costruzione ha sbagliato tutto mentre in fase di copertura veniva letteralmente e astutamente saltato dagli avversari con lunghi slanci alle velo-

cissime punte. Il gioco poco razionale del centrocampo ha influito negativamente sul rendimento delle tre punte. Con Sorrentino fuori forma, Baratti e Ascagnano marcatissimi e per giunta mal serviti dal centrocampo non si potevano pretendere certo grandi cose dall'attacco granata. Si obietterà che il Trapani ha avuto delle grosse occasioni per poter segnare ma è anche vero che esse hanno preso avvio quasi sempre da incredibili sbandate della difesa ospite. Il reparto arretrato granata, pur giocando

al di sotto delle sue reali possibilità, ha risentito più del solito della mancanza di centrocampo di un filtro che rallentasse la rapidità dei contropiedi avversari. Il Trapani ha da ricriminare solo sul comportamento dell'arbitro ma bisogna riconoscere che l'Avola ha meritato ampiamente il pareggio ed una vittoria granata sarebbe stata nei confronti degli ospiti altrettanta ingiustizia sportiva.

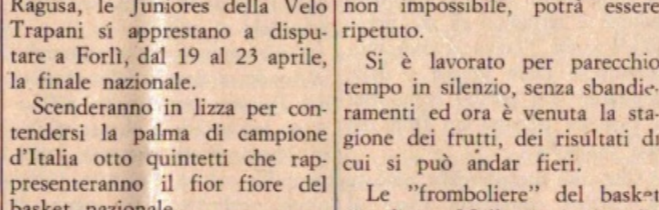
Domenica la compagine di Bongiovanni, e con essa molti dei suoi tifosi, si reca a Milazzo dove già si suonano da tempo le trombe della riscossa. Ma con quali prospettive il Trapani affronta questa difficile trasferta? Se la volontà è stata sufficiente a far rimediare un pari casalingo con l'Avola, la sola volontà non potrà certo bastare per conseguire un risultato utile in quel di Milazzo contro una squadra che di gioco ne sa fare tanto e che attende il Trapani a piè fermo per prendersi la rivincita del girone di andata.

Bongiovanni dovrà certo meditare sulla prestazione svolta a Ragusa, le Juniores della Velo Trapani si apprestano a disputare a Forlì, dal 19 al 23 aprile, la finale nazionale. Scenderanno in lizza per contendersi la palma di campione d'Italia otto quintetti che rappresenteranno il fior fiore del basket nazionale. Qualsiasi risultato venga fuori per la compagine trapanese sarà un traguardo non indifferente a cui non era dato sperare. Ciò costituirà frutto di lunga preparazione e di sacrifici compiuti non soltanto dalle atlete, anche dai tecnici e dirigenti della società.

La pallacanestro trapanese, e quella femminile in particolare, per merito di *Gianno, Renda, Mollura* e compagne sta attra-

## BASKET Le Ju della Velo ai campionati nazionali

Dal 19 al 23 aprile a Forlì le più forti ragazze d'Italia



Le ragazze trapanesi della «Velo Basket»

Dopo la brillante affermazione della fase interzonale svoltasi a Ragusa, le Juniores della Velo Trapani si apprestano a disputare a Forlì, dal 19 al 23 aprile, la finale nazionale. Scenderanno in lizza per contendersi la palma di campione d'Italia otto quintetti che rappresenteranno il fior fiore del basket nazionale. Qualsiasi risultato venga fuori per la compagine trapanese sarà un traguardo non indifferente a cui non era dato sperare. Ciò costituirà frutto di lunga preparazione e di sacrifici compiuti non soltanto dalle atlete, anche dai tecnici e dirigenti della società.

La palla canestro trapanese, e quella femminile in particolare, per merito di *Gianno, Renda, Mollura* e compagne sta attra-

## CALCIO

Secondo Trofeo dell'Amicizia

## L'Ospedale sconfitto dai Ferrovieri

Con poco merito la Provincia supera il Banco di Sicilia

Provincia - B. di Sicilia 1-0 Partita equilibrata fino al 1° tempo durante il quale le due compagini miravano ad allontanare la minaccia del gol e 2° tempo all'insegna della mediocrità e della stanchezza generale. Tutto qui il film dell'incontro tra Provincia e Banco di Sicilia terminato 1 a 0 in favore della prima.

Fortuna che Castaldi all'inizio dei secondi 35', metteva a segno la rete del successo, altrimenti, quasi sicuramente ne sarebbe scaturito un risultato ad occhielli, visto che il pallone navigava quasi sempre sulla fascia centrale del campo.

Alla squadra di Manuguerra è mancata la reazione. Il solo n. 3 Peluso, abbandonato il ruolo di terzino, non bastava a farsi luce nell'area di Novara, che poteva rimanere inoperoso sulla sua

porta. Se la Provincia non è pervenuta ad altre marcature lo deve alla scarsa vena di Grimaudo, Lamia, Pollina, Interrante che si smarrivano nelle fasi conclusive. Il cannoniere Fernandez questa volta è rimasto a bocca asciutta; capitano Manuguerra, Genovese ed il seguito hanno giocato al di sotto delle loro possibilità, forse con eccessiva dose di nervosismo.

Entrambe le squadre hanno utilizzato il tredicesimo: Tipa (Banco di Sicilia) e Peralta (Provincia), con scarsi risultati. La direzione arbitrale del sig. Cassisa, pur con qualche peccato, è stata più che sufficiente.

Ferrovia - Ospedale 2-0 L'incontro tra Ferrovia e Ospedale svoltosi al campo Aula alla

## Campionato provinciale di pallinaggio su pista

Il Comitato provinciale della FIHP di Trapani ed il Gruppo Sportivo Pattinaggio organizzano per domenica 23 aprile i Campionati provinciali di corsa su pista maschili e femminili riservati alle categ. Seniores, Juniores, Allievi, Ragazzi ed Esordienti.

Le gare, che comprendono prove su m. 22, 500, 800, 1000, 1500, 3000 e 5000 si svolgeranno sulla pista Campo della G.I. di via Virgilio, con inizio alle ore 9. Il Gruppo Sportivo Pattinaggio offrirà una coppa al primo classificato per ogni categoria, mentre la FIHP consegnerà medaglie e diplomi ai primi tre classificati.

È previsto un buon numero di concorrenti, dato il notevole incremento che tale sport ha avuto in questi ultimi anni nella nostra città. Ciò non può che farci piacere poiché il pattinaggio su pista, pur avendo dato notevoli soddisfazioni ai Siciliani, è stato sempre un po' avaro con la nostra provincia. Si spera dunque che le giovani leve riescano a dare ai Trapanesi quelle soddisfazioni di cui, in questa disciplina sportiva, siamo stati privati e si attende che esse vengano fuori proprio da questi Campionati provinciali.

## BASKET

Serie «D» Maschile

## I veterani dell'Edera superano i giovani

Soltanto qualche sbandamento iniziale per l'Edera, fino al punteggio di 12 a 12, poi il dilagare e partita condotta sempre in pugno. L'impegno dei locali, visto la classifica degli ospiti, non è stato eccessivo, hanno badato a frenare l'iniziativa per uscire al momento giusto.

La Fiamma Marsala però si è dimostrata superiore alle previsioni. Dotata di ragazzi veloci, scattanti, con una buona mira,

riuscivano a creare scompiglio nell'area avversaria. Mercadante e Rinaldo, due bravi ceccchini, tutte le volte che trovavano uno spiraglio, erano quasi sempre presenti all'appuntamento col canestro. La partita è stata scarsamente avvincente specie nella prima parte conclusasi 28 a 20 per i trapanesi. Peppe Vento, in sordina, non trovando spazio sufficiente centrava spesso al di là della lunetta. La sua realizza-

## BASKET

Serie «D» Maschile

## I veterani dell'Edera superano i giovani

Soltanto qualche sbandamento iniziale per l'Edera, fino al punteggio di 12 a 12, poi il dilagare e partita condotta sempre in pugno. L'impegno dei locali, visto la classifica degli ospiti, non è stato eccessivo, hanno badato a frenare l'iniziativa per uscire al momento giusto.

La Fiamma Marsala però si è dimostrata superiore alle previsioni. Dotata di ragazzi veloci, scattanti, con una buona mira,

riuscivano a creare scompiglio nell'area avversaria. Mercadante e Rinaldo, due bravi ceccchini, tutte le volte che trovavano uno spiraglio, erano quasi sempre presenti all'appuntamento col canestro. La partita è stata scarsamente avvincente specie nella prima parte conclusasi 28 a 20 per i trapanesi. Peppe Vento, in sordina, non trovando spazio sufficiente centrava spesso al di là della lunetta. La sua realizza-

## BOCCE Riservato alla speciale «Coppie»

## 3° Trofeo Regionale «Salvatore Fodale»

Gli incontri avranno luogo a Trapani domenica prossima al bocciodromo Eden — Il Trofeo è riservato ai boccioli di tutta la Sicilia appartenenti alle categorie A, B, Promozione ed Allievi, in regola con il tesseramento ENAL-FIGB per l'anno in corso

La Associazione polisportiva Edén Fontanelle di Trapani indice ed organizza, con la collaborazione tecnica dell'ENAL — Federazione Italiana Gioco Bocce — Comitato provinciale di Trapani — il III Trofeo regionale «Salvatore Fodale» riservato alla specialità coppie. Gli incontri avranno luogo a Trapani domenica 23 aprile '72 al bocciodromo Eden con inizio alle ore 8,30 precise e saranno sospesi alle ore 13,30 per riprendere alle ore 15 e concludersi in serata. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di L. 1.200 + 200 per quota campo per coppia dovranno pervenire al Comitato provinciale ENAL-FIGB — via Gatti 9 — entro e non oltre le ore 18 di venerdì 21 aprile 1972. Alla stessa data, alle ore 18,30 avrà luogo il sorteggio per i relativi accoppiamenti alla presenza delle Società. Il Trofeo regionale è riservato ai boccioli di tutta la Sicilia appartenenti alle categorie A, B, Promozione ed Allievi, in regola con il tesseramento all'ENAL-FIGB per l'anno in corso e le cui società risultino in regola con l'affiliazione per l'anno 1972. Le coppie partecipanti saranno

divise per sorteggio, in gironi e sarà utilizzata la tabella dei sorteggi che determinerà la conclusione ad eliminazione diretta. Il numero delle batterie riservate alla categoria A, B, Promozione ed Allievi verrà stabilito dal Direttore di gara sulla scorta delle relative iscrizioni all'atto del sorteggio. Sono ammesse formazioni miste, fermo restando che verranno incluse nelle batterie della categoria superiore. Tutte le contestazioni che dovessero sorgere durante lo svolgimento delle gare saranno risolte sul campo dal Direttore di gara nominato dal G.A.P.

## Prima Categoria Girone «E»

## Situazione ancora fluida

Ancora tutto da giocare, anche se lo Sciacca e la Juventina Alcamo hanno fatto un notevole passo avanti. Lo Sciacca infatti si è portato ad una sola lunghezza dalla capolista Monreale approfittando del mezzo passo falso a cui la squadra palermitana è stata costretta nel derby interno col Terrasini. La squadra di Terrasini ha imposto il risultato ad occhielli alla più quotata avversaria creando un filtro a centro campo e controllando agevolmente la partita. Dal canto suo lo Sciacca ha regolato l'Olimpia Marsala per 1 a 0, portandosi come detto alle spalle del Monreale.

Per tutto quanto non contemplato nel regolamento vigerà integralmente il regolamento tecnico dell'ENAL-FIGB Sistema nazionale e le norme statutarie. La Associazione polisportiva Edén Fontanelle di Trapani ed il Comitato provinciale dell'ENAL-FIGB declinano ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti o danni che dovessero accadere a cose o persone prima, durante e dopo le gare. Per i giocatori ed arbitri vale l'assicurazione dei cartellini ENAL-FIGB 1972.

**Simca 1000 una vettura sincera**  
 4 porte, confort, eleganza sono comprese nel prezzo (da L. 884.000) e provarla non costa niente

CONCESSIONARIA Ditta rag. Pietro Torrente  
 Via Vesprì ang. via Matera - Telef. 27203  
 Ricambi: via M. Torre, 17 - 23 - Telef. 20579  
 91100 Trapani

## PROVINCIA DI TRAPANI

# Concorsi pubblici

Concorsi pubblici per l'assunzione provvisoria, limitatamente alla rimanente frazione dell'anno scolastico 1971-72 e cioè sino al 30 settembre 1972, del seguente personale:

- n. 9 assistenti di cattedra;
- n. 2 dattilografi-applicati;
- n. 6 aiutanti tecnici meccanici;
- n. 1 bidello-conduttore caldaie;
- n. 23 inservienti-pulizieri, da assegnare ai vari Istituti scolastici della Provincia.

Scadenza presentazione domande: 27 maggio 1972.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Amministrazione provinciale di Trapani.

IL PRESIDENTE  
 avv. Rosario Ballatore

Se questi sono taluni aspetti, necessariamente sintetici, del "nuovo corso" della Regione, consuntivi di alcune delle cose che è stato possibile portare innanzi negli ultimi mesi — ha aggiunto l'on. Fasino — occorre adesso pensare al futuro. Primo fra tutti i problemi è di certo quello legato ad accelerare l'esecuzione del "pacchetto per la Sicilia". Poi occorrerà anche procedere verso la soluzione dei problemi delle medie e piccole industrie, il cui accesso al credito bisogna accelerare con la massima intensità possibile, in maniera da conseguire la più elevata occupazione della manodopera.

«A tal fine — ha rilevato il presidente Fasino — è del tutto meritevole di encomio lo sforzo realizzato dall'IRFIS che, con la massa delle erogazioni e con le nuove concessioni di finanziamento, effettuate in un anno congiunturalmente difficile come il 1971, dimostra di voler conseguire progressi crescenti sulla via dell'industrializzazione isolana».

Nei riguardi dell'IRFIS, in particolare, il presidente Fasino ha sostenuto la possibilità, da parte della Regione, di agevolare gli sforzi per il reperimento di risorse finanziarie adeguate alle nuove dimensioni del fabbisogno, attraverso l'incremento del proprio apporto ai fondi patrimoniali dell'Istituto, agevolando la diffusione delle obbligazioni IRFIS presso i piccoli risparmiatori con la garanzia sussidiaria della stessa Regione, ipotizzando addirittura l'autorizzazione agli Istituti che esercitano il servizio di cassa della Regione ad investire una aliquota delle giacenze in obbligazioni IRFIS.

Avviandosi alla conclusione del proprio intervento, il presidente Fasino ha dichiarato di ritenere ormai maturi i tempi per la predisposizione di un nuovo provvedimento di incentivazione, capace di attrarre nuovi investimenti determinando rilevanti effetti occupazionali. Tra le azioni da portare innanzi, sono da comprendere la ricerca di crescenti rapporti con il sistema delle Partecipazioni Statali ed il rilancio non episodico degli enti a partecipazione regionale, nel senso di trovare le soluzioni più idonee per ricondurre le gestioni aziendali sui criteri di efficienza ed economicità.

Il presidente Fasino ha concluso il proprio intervento congratulandosi per i risultati conseguiti dall'IRFIS nel corso del 1971, manifestando in proposito l'ampio apprezzamento del Governo.